

merito favorevoli alla Società già emesse precedentemente, in particolare dai Tribunali di Taranto e di Napoli.

Tali pronunce confortano nella previsione, già in precedenza formulata, di poter ricondurre entro limiti fisiologici il contenzioso con l'Istituto.

Si evidenzia che nei mesi di gennaio e febbraio 2004 si è inoltre proceduto alla chiusura di ulteriori 159 cause, chiusura già concordata con le controparti nel 2003, ma che non era stato possibile formalizzare entro la fine dell'anno.

Contenzioso fiscale

Il periodo di riferimento è stato caratterizzato dall'opportunità, riconosciuta dal legislatore al contribuente, di aderire alla disciplina agevolata delle liti fiscali pendenti ai sensi dell'art. 16 della Legge 289/2002 (Legge finanziaria per il 2003), successivamente modificata dalla Legge 21.2.2003 n. 27.

Nell'ambito del complesso contenzioso tributario riguardante Fintecna (anche con riferimento alle incorporate) ovvero società la cui partecipazione – o rami di azienda – sono stati ceduti a terzi e i cui oneri sono a carico della stessa Fintecna in base a manleve contrattuali, sono state effettuate le opportune verifiche al fine di individuare le controversie fiscali per le quali potesse risultare utile aderire alle agevolazioni previste dal legislatore.

In tal senso, si è ritenuto opportuno e conveniente aderire alla disciplina agevolativa di cui all'art. 16 della Legge 289/02 per quelle fattispecie la cui entità dell'onere, stabilita in misura percentuale su "valori della lite" già assai modesti, hanno reso comunque preferibile definire conclusivamente la pendenza con costi inferiori a quelli da affrontare per il perseguimento e la coltivazione della vertenza. Per le problematiche di maggior rilievo si è proceduto, caso per caso, ad una analisi comparativa costi-benefici, tra l'onere da dover sostenere nell'ipotesi di adesione al condono e quello, prospettico, in caso di prosecuzione della lite con soccombenza della Società.

Si evidenziano qui di seguito le più significative situazioni per le quali si è ritenuto aderire alla disciplina agevolativa di cui sopra:

☐ Fintecna e società incorporate

Con particolare riguardo alle vertenze fiscali sono state definite oltre la metà delle pratiche in contenzioso con un onere complessivo modesto rispetto al rischio di soccombenza complessivo.

Per le controversie ancora pendenti, alcune di rilevante valore, si prevede un esito positivo in un lasso di tempo presumibilmente non lungo.

☐ Oneri a carico di Fintecna in base a manleve contrattuali:

- DALMINE - garanzie derivanti dal contratto di compravendita azionaria del 10 gennaio 1996 tra Ilva S.p.A. in liquidazione e Siderca S.A.I.C./Techint Finanziaria S.r.l.

Sono state definite tutte le pratiche di contenzioso pendente con un onere complessivo pari a circa il 10% del rischio di soccombenza complessivo; onere di cui Fintecna si è fatta carico in misura corrispondente alla quota di partecipazione ceduta con il contratto di compravendita azionaria (84,08%).

- IMPRESS - garanzie derivanti dal contratto di cessione di azioni della Capolo Gestioni Industriali S.p.A. da parte della Ilva S.p.A. del 27 dicembre 1991.

È stata definita la lite fiscale relativa all'avviso di rettifica dell'Ufficio IVA di Napoli per la società Lito Sud per l'esercizio 1983 con un onere complessivo pari a circa il 10% del rischio di soccombenza complessivo.

Resta un unico contenzioso tuttora pendente davanti alla Commissione Tributaria Centrale, peraltro di non rilevante entità, per il quale non è stato possibile procedere alla definizione ai sensi della Legge 289/2002.

- FERROCEMENTO - garanzie derivanti dal contratto di cessione del pacchetto azionario della Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A. del 3 marzo 1997.

Sono state definite circa la metà delle pratiche di contenzioso pendente con un onere complessivo, relativo alla quota parte a carico di Fintecna, assolutamente modesto rispetto al rischio di soccombenza complessivo.

Per quanto riguarda i contenziosi tuttora in corso, alcuni di rilevante valore, si prevede un esito positivo in un lasso di tempo presumibilmente non lungo.

- GARBOLI / CONICOS - garanzie derivanti dal contratto di compravendita azionaria della Garboli S.p.A. dell'8 maggio 1998.

Si sono definite tutte le pratiche di contenzioso, sia quelle pendenti sia quelle potenziali, con un onere complessivo pari a circa il 10% del complessivo rischio di soccombenza.

Sono tuttora pendenti nei vari gradi di giudizio una dozzina di contenziosi i cui oneri sono a carico di Fintecna in base a manleve contrattuali rilasciate dalla incorporata Ilva in liquidazione, alcuni di rilevante valore, per i quali, stante anche il prudentiale apprezzamento del relativo rischio di soccombenza, si è ritenuto opportuno non procedere a definizioni ai sensi della L. 289/2002.

Nel periodo di riferimento, inoltre, si sono registrati i seguenti fatti di rilievo nel contenzioso con l'Amministrazione finanziaria:

- LUSIGEST - garanzie derivanti dal contratto di compravendita azionaria della Acciaierie e Ferriere di Piombino S.r.l. del 16 novembre 1992 tra la

incorporata Ilva e la Lucchini Siderurgica (ora Lucchini S.p.A.).

Il complesso contenzioso fiscale consta di 24 ricorsi, riguardanti la tassa rifiuti solidi urbani (TARSU) per lo stabilimento di Piombino, in riferimento al periodo di imposta 1978/1992.

La Commissione Tributaria Provinciale di Livorno con sentenza n. 61/01/03, depositata in data 20 ottobre 2003, ha respinto il ricorso della società avverso un avviso di mora del Concessionario della Riscossione di Piombino per TARSU anno di imposta 1984; pertanto, il Comune di Piombino è stato legittimato ad emettere un secondo avviso di mora.

- FERROCEMENTO - garanzie derivanti dal contratto di cessione del pacchetto azionario della Società Italiana per Condotte d'Acqua del 3 marzo 1997 facenti capo alla società consortile Condotte & Partners Qatar J.V. a r.l., partecipata, al momento della cessione, per una quota pari al 38%.
In relazione ai ricorsi avverso gli avvisi di accertamento, IRPEG e ILOR per gli esercizi 1992, 1993 e 1994, che l'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma aveva notificato alla società consortile Condotte & Partners Quatar J.V. a r.l., per riprese a tassazione relative ai costi scaturenti da fatture per i servizi di consulenza riferite a presunte operazioni inesistenti, e pertanto indeducibili dal reddito della Società si significa qui di seguito lo stato dei relativi procedimenti:
 - (i) per il periodo di imposta 1992, la Commissione Tributaria Regionale di Roma ha respinto l'appello dell'Ufficio avverso la sentenza di primo grado che aveva accolto il ricorso della società. È tuttora pendente il termine per proporre ricorso in Cassazione attesa la sospensione prevista ai sensi della Legge 289/2002;
 - (ii) per il periodo di imposta 1993 la Commissione Tributaria Regionale con sentenza 138/29/02, depositata in data 28 marzo 2003, ha accolto l'appello proposto dalla società consortile avverso la sentenza di primo grado;
 - (iii) per il periodo di imposta 1994 il ricorso è stato accolto dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma nel gennaio del 2002. L'Ufficio ha proposto gravame alla suddetta sentenza nel marzo del 2003.

Relativamente al contenzioso tributario direttamente riferibile alla incorporata IRI non sussistono vertenze in essere, né vi sono fatti o elementi che possano far ipotizzare l'insorgere di eventuali contestazioni dell'Amministrazione finanziaria.

Quanto al contenzioso tributario garantito dall'IRI per effetto dei contratti di privatizzazione si precisa, preliminarmente, che nel corso del 2003 si è avuta una notevole riduzione sia del numero delle vertenze che del valore dei rischi ancora in essere; ciò oltre che per effetto della utilizzazione delle disposizioni della Legge n. 289/2002

(“condono fiscale”), anche per la intervenuta definizione di alcune vertenze presso gli organi del contenzioso tributario.

La situazione è quella di seguito riportata:

- AST: tutte le controversie tributarie oggetto di garanzia sono state definite favorevolmente presso le Commissioni tributarie senza oneri tributari;
- BANCA INTESA: con riguardo alla contestata rilevanza fiscale delle perdite rivenienti dall’incorporazione (nel 1987) della Finservizi ceduta da IRI, si precisa che nel corso del 2003 è stato possibile accertare, in via definitiva, che è venuto meno il rischio a carico di Fintecna di dover rimborsare gli importi a suo tempo garantiti in contratto all’allora Comit;
- CEMENTIR e CIRIO: le società hanno definito vertenze tributarie, attivando le procedure dell’art. 16 della Legge n. 289/2002, con oneri adeguatamente coperti da corrispondenti accantonamenti;
- ILP: sono state definite n. 15 vertenze tributarie, ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 289/2002, con un onere a carico di Fintecna, interamente coperto da accantonamento. Inoltre, si rileva che la vertenza ancora in corso di maggior rilievo concerne un accertamento IVA per l’anno 1994, relativamente alla quale si è ottenuta una decisione favorevole alla società già emessa dalla Commissione tributaria provinciale di Roma;
- SASA e SASA VITA: è stata concordata con la società acquirente l’applicazione dell’art. 9 della Legge n. 289/2002, che ha permesso l’affrancamento di perdite fiscali pregresse;
- SME: la società ha definito n. 7 vertenze tributarie, ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 289/2002, ma restano da definire n. 5 pratiche per le quali si è ritenuto non conveniente attivare il condono fiscale.

Vicende di rilevanza penale

In relazione alle posizioni di rilevanza penale riguardanti Amministratori e Dirigenti pro-tempore di Fintecna S.p.A., anche con riferimento alle società incorporate, nonché delle partecipate, ferma restando la prosecuzione di quei procedimenti già in corso che non hanno subito significative evoluzioni, di seguito si riassumono, sulla base delle informazioni ricevute, le novità di maggior rilievo intervenute rispetto alla redazione della Nota integrativa del Bilancio al 31.12.2002 e portate a conoscenza della Società.

- Il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Torino, nel gennaio 2003, ha disposto l'archiviazione del procedimento penale n. 2426/97 R.G.N.R., attivato dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Torino, nei confronti anche di un ex Dirigente della incorporata ILVA S.p.A., in qualità di rappresentante di quest'ultima società nel Consiglio di Amministrazione della Acciaierie del Tirreno S.p.A., per le ipotesi di reato riguardanti i bilanci sociali per gli esercizi 1989/1992.
- Con pronuncia del 13 febbraio 2003, la Corte di Appello di Catania ha confermato la sentenza di assoluzione resa in 1° grado dal Tribunale penale di Ragusa nel 1998 nei confronti, tra gli altri, anche di un ex Dirigente della incorporata Italimpianti S.p.A., relativamente all'ipotesi di reato di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.
- Il Giudice per le indagini preliminari della 25^a Sezione del Tribunale di Napoli, ha emesso, in data 6 marzo 2003, decreto di archiviazione, accogliendo la richiesta del Pubblico Ministero, nei confronti di alcuni ex Dirigenti della incorporata Iritecna S.p.A., in qualità di legali rappresentanti della Impresa Pietro Cidonio S.p.A., nell'ambito del procedimento penale n. 39618/98 R.G.N.R. attivato su denuncia presentata da un dipendente di quest'ultima società al fine di ottenere il riconoscimento della natura professionale della malattia asseritamente contratta nello svolgimento dell'attività lavorativa.
- La 1^a Sezione penale del Tribunale di Taranto, con sentenza del 14 marzo 2003 emessa nell'ambito del procedimento penale n. 3500/97 R.G.N.R. nei confronti di alcuni ex Dirigenti della incorporata Italimpianti Sud S.p.A., ha assolto tutti gli imputati per una parte dei reati loro contestati, relativi alla utilizzazione di fatture per operazioni inesistenti, e per la parte restante ha dichiarato il non doversi procedere per intervenuta prescrizione.
- Il Tribunale penale di Cremona ha emesso, in data 21 giugno 2003, sentenza di assoluzione "per non aver commesso il fatto", nell'ambito del procedimento penale n. 1342/97 R.G.N.R., nei confronti di un ex Dirigente Fintecna, in qualità di Consigliere di Amministrazione della Italstrade S.p.A., relativamente all'ipotesi di reato contestatagli, di cui all'art. 590 C.P., per non aver adottato i provvedimenti necessari di protezione cagionando ad un dipendente una malattia professionale.
- Con sentenza della Suprema Corte di Cassazione, pubblicata in data 8 gennaio 2003, è stata annullata l'ordinanza della Corte di Appello di Napoli che nel giugno 2001 aveva dichiarato inammissibili gli appelli interposti da alcuni ex Dirigenti della incorporata Infrasad Progetti S.p.A., nonché da altri imputati, avverso la sentenza del Tribunale di Napoli del maggio 1999, con la quale erano stati dichiarati estinti per prescrizione i reati loro ascritti relativi a vicende connesse a lavori compiuti in occasione dei mondiali di calcio del 1990 dei quali era concessionaria la società Infrasad Progetti.

Il processo è stato pertanto rimesso sul ruolo della 1^a Sezione della Corte di Appello di Napoli al fine di stabilire se sia o meno possibile l'applicazione dell'art. 129, 2° comma, C.P.P..

- Sono in corso indagini preliminari, nell'ambito del procedimento penale n. 2003(22)14789 da parte della Procura della Repubblica del Tribunale penale di Adana, in Turchia, nei confronti di alcuni Dirigenti ed ex Dirigenti Fintecna. Il Pubblico Ministero procedente ha inoltrato le rogatorie internazionali affinché gli indagati vengano interrogati sui fatti oggetto del procedimento dal giudice italiano. Il procedimento penale in questione è stato attivato a seguito di denuncia di presunte pressioni su Consulenti Tecnici di Ufficio nominati in relazione alle problematiche circa la "termination" del contratto dei lavori della Diga di Berke, tra le società Italstrade, oggi Fintecna, e la ÇEAS di Adana in Turchia.
- Nell'ambito del procedimento penale n. 48146/00 R.G.N.R. – pendente innanzi alla Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, a seguito di un esposto/denuncia presentato dal legale rappresentante della Fonderit Etruria S.r.l., oggi in procedura fallimentare, nei confronti degli Amministratori e Sindaci della incorporata Sofinpar S.p.A. – il Giudice per le indagini preliminari, con ordinanza del 18 aprile 2003, ha disposto l'archiviazione nei confronti di tutti gli indagati, per le ipotesi di reato loro contestate, di cui agli artt. 2621 C.C., 81 e 110 C.P., in relazione alla valutazione a suo tempo effettuata nel bilancio della Sofinpar S.p.A. delle posizioni creditorie e debitorie riguardanti la Fonderit Etruria S.r.l.
Il Giudice ha sostanzialmente accolto le tesi già formulate dal Pubblico Ministero nella richiesta di archiviazione presentata, ad esito delle indagini, nel luglio del 2001, confermando sia la natura civilistica della controversia sia la prescrizione e/o la non fondatezza dei reati penali contestati.
La parte offesa, dal cui esposto si è attivata la vicenda penale in questione, ha impugnato la suddetta ordinanza con un ricorso davanti alla Suprema Corte di Cassazione. L'udienza camerale si terrà verosimilmente entro giugno; il Procuratore generale, peraltro, ha richiesto che il ricorso sia dichiarato inammissibile.
- Pende innanzi la 7^a Sezione penale della Corte di Appello di Napoli il giudizio attivato dal Pubblico Ministero con appello avverso la sentenza assolutoria del 2 maggio 2002 emessa dal Tribunale penale di Napoli, nell'ambito del procedimento penale n. 18037/92 R.G.N.R., nei confronti di alcuni ex Dirigenti delle incorporate Italimpianti S.p.A. e C.M.F. Sud S.p.A., relativamente all'ipotesi di reato loro contestata connessa alla gestione delle opere pubbliche della ricostruzione del dopo terremoto del 1980 in Campania.
- Nell'ambito del procedimento penale n. 257/03 N.R. e 1137/03 G.I.P. pendente presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Aosta nei confronti di

ex Dirigenti della incorporata ILVA S.p.A., per il reato di omicidio colposo in danno di un dipendente dello stabilimento siderurgico di Aosta, è stato disposto in data 21 ottobre 2003 incidente probatorio con nomina dei periti di Ufficio. A tal proposito la difesa degli imputati ha provveduto a nominare all'uopo propri consulenti tecnici.

- Nel novembre del 2003 è stata disposta l'archiviazione del procedimento penale n. 2029/03/21 N.R., pendente nei confronti di un Dirigente Fintecna presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Genova, relativo all'asserita violazione del disposto dell'art. 4 del D.Lgs. 10 marzo 2000 n. 74 per l'anno d'imposta 1999.
- Sono in corso indagini preliminari, nell'ambito del procedimento penale R.G.N.R. 17154/03 da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, nei confronti, tra gli altri, di un Dirigente Fintecna, in ordine all'ipotesi di reato di cui all'art. 589 C.P.

L'evoluzione sopra descritta conferma le previsioni, già effettuate nei precedenti esercizi, che dalla definizione dei procedimenti in corso non dovrebbero derivare oneri a carico della Società.

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Rapporti con Controllante

Si evidenziano di seguito i rapporti intrattenuti con il Controllante Ministero dell'Economia e delle Finanze, che hanno riguardato in particolare:

- ☐ il credito infruttifero vantato da Fintecna di €/milioni 788 derivante dal trasferimento, avvenuto nel corso del 2000, a detto Ministero di azioni Alitalia. Tale credito verrà estinto come stabilito dal Decreto Ministeriale del 2 aprile 2003 e cioè in concomitanza con la dismissione dell'intera partecipazione detenuta sempre dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e comunque entro i termini di approvazione del Bilancio al 31.12.2004 di Fintecna;
- ☐ l'incasso del credito (€/migliaia 1.433.326) derivante dal collocamento delle residue azioni Telecom effettuato dal Tesoro nel 2002 a valere sul pacchetto azionario STET trasferito nel 1996 dall'IRI al Ministero del Tesoro;
- ☐ l'avvenuto pagamento al Ministero, così come previsto dall'Assemblea dei Soci di Fintecna del 20.5.2003, di € 1.449.674.313,32 riferito a parte della riserva disponibile espressiva dell'avanzo di fusione derivante dall'avvenuta incorporazione dell'IRI;
- ☐ l'acquisto di un ulteriore blocco di cespiti immobiliari, oltre quello già avvenuto nel dicembre 2002, per un prezzo provvisorio pari a € 322.370.879.

Rapporti con Controllate e Collegate

I rapporti intercorsi tra la Fintecna e le Società controllate, collegate e con il Controllante Ministero dell'Economia e delle Finanze si sostanziano soprattutto in operazioni di carattere finanziario ed in minor misura di natura commerciale, regolate secondo i normali tassi e prezzi di mercato. Nel seguito vengono esposti i crediti e i debiti al 31 dicembre 2003, suddivisi per natura, nei confronti delle società controllate e collegate.



In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428, commi 3 e 4, del Codice Civile, si attesta che:

- non sono possedute né azioni proprie, né azioni o quote della controllante, né in nome proprio né per il tramite di società controllate;
- nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società né azioni proprie, né azioni o quote della società controllante.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

(€/migliaia)

	Crediti Immobilizzati		
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti
A.T.I. S.p.A. in liquidazione			0
Bagnoli S.p.A.			0
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	894	131	1.025
Cimi Montubi S.p.A.			0
Coedam S.c.a.r.l. in liquidazione		3.998	3.998
Consorzio Aerest in liquidazione	503	6.045	6.548
Consorzio G1 Aste Individuali			0
Consorzio I.MA.FID. in liquidazione			0
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	7.569	1.049	8.618
Consorzio Prometeo in liquidazione	4.661		4.661
Corfinium S.c.a r.l.			0
Fincantieri S.p.A.			0
Finsider S.p.A. in liquidazione			0
Immobiliare Europea S.p.A.			0
Italconstructors Consortium		61.326	61.326
Mededil S.p.A. in liquidazione		11.555	11.555
Morteo Sud Africa in liquidazione	638	67	705
Novisi S.r.l.		4.390	4.390
Nuova Servizi Tecnici S.p.A.			0
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione			0
Sotea S.p.A.			0
Steelworks Sud S.r.l.			0
Stretto di Messina S.p.A.			0
Tirrenia di Navigazione S.p.A.			0
Veneta Infrastrutture S.p.A.			0
WPG (Thailand) Ltd. in liquidazione	554		554
TOTALE CREDITI CONTROLLATE	14.819	88.561	103.380

al 31.12.2003		Crediti del Circolante al 31.12.2003					31.12.2003
Fondo Sval. crediti	Crediti netti	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo Svalutaz. crediti	Crediti netti	Totale netto
	0	11		11		11	11
	0	2.485		2.485		2.485	2.485
	1.025			0		0	1.025
	0	453		453		453	453
3.998	0	27		27		27	27
	6.548	31		31		31	6.579
	0	632	873	1.505		1.505	1.505
	0	468		468		468	468
6.357	2.261	7		7		7	2.268
	4.661	68		68		68	4.729
	0	1		1		1	1
	0	23	422	445		445	445
	0	181	29.670	29.851		29.851	29.851
	0	37		37		37	37
61.326	0	39		39		39	39
	11.555	9		9		9	11.564
705	0			0		0	0
	4.390	2	333	335		335	4.725
	0	24		24		24	24
	0	5.860		5.860		5.860	5.860
	0		15.540	15.540		15.540	15.540
	0	16	128	144		144	144
	0	1.701		1.701	1.108	593	593
	0	6	40	46		46	46
	0	368	48.978	49.346		49.346	49.346
554	0			0		0	0
<u>72.940</u>	<u>30.440</u>	<u>12.449</u>	<u>95.984</u>	<u>108.433</u>	<u>1.108</u>	<u>107.325</u>	<u>137.765</u>

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

(€/migliaia)

	Crediti Immobilizzati		
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A.	25.345	18.860	44.205
Castel Romano S.p.A.			0
Co.Vi. S.c.p.A. in liquidazione			0
Consorzio Edinca			0
Consorzio Edinsud			0
Edilmagliana 89 S.c.a.r.l. in liquidazione	203	175	378
Fonderit Etruria S.r.l. in liquidazione	973		973
G.T.I. S.r.l. in liquidazione	8	6.854	6.862
Isai S.p.A. in liquidazione			0
IT.EDI S.c.a.r.l. in liquidazione			0
Leonardo 2000 S.c.a.r.l. in liquidazione		141	141
Multiservice S.p.A.			0
Omsav in fallimento			0
Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.			0
Quadrante S.p.A.		2.582	2.582
S.P.S. S.c.p.A. in liquidazione		21	21
TOTALE CREDITI COLLEGATE	26.529	28.633	55.162

al 31.12.2003		Crediti del Circolante al 31.12.2003					31.12.2003
Fondo Sval. crediti	Crediti netti	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Totale crediti	Fondo Svalutaz. crediti	Crediti netti	Totale netto
44.205	0			0		0	0
	0	48		48		48	48
	0	4		4		4	4
	0	538		538		538	538
	0	735		735	735	0	0
203	175			0		0	175
973	0	2.545		2.545	2.545	0	0
6.854	8			0		0	8
	0	12		12		12	12
	0		81	81		81	81
	141			0		0	141
	0	11		11		11	11
	0	650	1.592	2.242	2.242	0	0
	0	7		7		7	7
	2.582	6	832	838		838	3.420
	21	5		5		5	26
<u>52.235</u>	<u>2.927</u>	<u>4.561</u>	<u>2.505</u>	<u>7.066</u>	<u>5.522</u>	<u>1.544</u>	<u>4.471</u>

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(€/migliaia)

Situazione al 31.12.2003							
	Saldo fornitori	Fatture da ricevere	Totale fornitori	Corrispondenti e debiti finanz.	Debiti vari	Decimi da versare	Totale debiti
Controllate							
A.T.I. S.p.A. in liquidazione		145	145	30.006			30.151
Bagnoli S.p.A.		118	118	28.182			28.300
Cagliari 89 S.c.a.r.l. in liquidazione		980	980				980
Cimi Montubi S.p.A.	158	1.976	2.134		455		2.589
Consorzio Aerest in liquidazione	4.498		4.498				4.498
Consorzio G1 Aste Individuali		2.392	2.392				2.392
Consorzio I.MA.FI.D. in liquidazione		40	40				40
Consorzio Italtecnasud in liquidazione	24	35	59				59
Consorzio Prometeo in liquidazione		1.790	1.790				1.790
Corfinium S.c.a.r.l.	34		34				34
Edilca S.p.A. in liquidazione			0	730	2		732
Fincantieri S.p.A.	9		9				9
Finmare S.p.A. in liquidazione		129	129	30.783			30.912
Finsider S.p.A. in liquidazione			0		664		664
Immobiliare Europea S.p.A.			0		2.304		2.304
Italconstructors Consortium	6	6	12				12
Minervino Alto Lazio S.c.a.r.l. in liquidazione	29	47	76				76
Novisi S.r.l.			0		96		96
Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione	1.038	1.531	2.569	57.521	1.708		61.798
Sotea S.p.A.			0		83		83
Steelworks Sud S.r.l.			0		30		30
Stretto di Messina S.p.A.			0	1.049		155.898	156.947
T.S.S.I. FIN. in liquidazione			0	757			757
TOTALE CONTROLLATE	5.796	9.189	14.985	149.028	5.342	155.898	325.253

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

(€/migliaia)

Situazione al 31.12.2003							
	Saldo fornitori	Fatture da ricevere	Totale fornitori	Corrispondenti e debiti finanz.	Debiti vari	Decimi da versare	Totale debiti
Collegate							
Altiforni e Ferriere di Servola S.p.A.	766		766				766
Castel Romano S.p.A.		62	62	7.586			7.648
Consorzio Barocco in liquidazione		30	30				30
Consorzio Codelsa	2	15	17			8	25
Consorzio Edinca	114	82	196				196
Consorzio Edinsud	105	64	169				169
CO.VI. S.c.p.A. in liquidazione	3	44	47				47
Edilmagliana 89 S.c.a r.l. in liquidazione	392	300	692				692
IT.EDI S.c.a r.l. in liquidazione	92	3	95				95
Multiservice S.p.A.	17		17				17
Omsav in fallimento	80		80				80
Parco Minerario Isola d'Elba S.r.l.	13		13				13
Quadrante S.p.A.	5	56	61	1.686			1.747
TOTALE COLLEGATE	1.589	656	2.245	9.272	0	8	11.525

PAGINA BIANCA